

**Il progetto.** Parquet dalla foresta. Il prodotto sarà presentato sabato, ospite il ministro Zaia

# Nascono gli assi del Cansiglio un pavimento ecocompatibile

◉ Veneto Agricoltura: «È un modo per utilizzare l'ottimo faggio del Bosco dei Dogi»

**Lieta Zanatta**  
treviso@epolis.sm

► D'ora in poi sarà possibile avere sotto i piedi i legni della Serenissima. Un'opportunità che tutti potranno avere grazie alle idee nate attorno alla Foresta del Cansiglio e alla collaborazione di un ente pubblico e un'impresa privata produttrice di parquet. Sabato prossimo alle 10, in Pian Cansiglio, verranno infatti presentati gli "Assi del Cansiglio", prodotto PEFC e quindi ecocompatibile, alla presenza del ministro Luca Zaia, il vicepresidente della Regione Veneto Franco Manzato, Paolo Pizzolato amministratore unico di Veneto Agricoltura e Patrizio Dei Tos di Itlas & Laborlegno, quest'ultimo ideatore di questo tipo di pavimento. «Un modo per utilizzare l'ottimo faggio del

Bosco dei Dogi, usato in passato per fare remi per le galee veneziane, e nobilitarne il legno - spiegano Veneto Agricoltura -. Questo infatti era stato finora usato come legna da ardere. Il Cansiglio è una foresta produttiva gestita secondo piani a vocazione naturalistica. Il legname che verrà ritirato dalla Itlas proverrà da un taglio forestale che non supererà la crescita annuale vegetativa. Il bosco così non verrà intaccato nel capitale, che resterà inalterato».

La Foresta del Cansiglio è certificata PEFC da un ente internazionale no profit, ovvero Program for Endorsement of Forest Certificate, che attesta che le forme di gestione boschiva corrispondono a precisi requisiti di "sostenibilità". Questa certificazione va anche all'impresa che produrrà questi assi ecocompatibili.

«Il prodotto sarà rifinito con vernici ecologiche e colla senza rilascio di formaldeide - annuncia la Itlas e Laborlegno - Questo modo di lavorare fa parte di una gestione oculata e intelli-



► Il bosco del Cansiglio

gente grazie anche al diffuso concetto di ecologia e sostenibilità ambientale. In prodotto infatti è stato testato nelle fiere e ci sono già richieste da parte di clienti proprio grazie a questa filosofia».

Da notare che in Italia ci sono oltre un centinaio di aziende certificate PEFC, in costante aumento. Il nostro Paese è comunque al 14esimo posto nella classifica PEFC con il 7 per cento dei boschi (660mila ettari). Ancora molto poco, se si pensa che la Finlandia è presente con il 95 per cento, l'Austria l'80 per cento, la Germania il 75 per cento. Nel Belpaese il Trentino Alto Adige fa la parte del leone al primo posto con 510 ettari di boschi certificati (basta pensare alla Val di Fiemme), seguito dal Friuli Venezia Giulia con 76mila ettari, il Veneto con 35mila, il Piemonte 27mila e in ultima la Toscana con 3mila. «Mettere in commercio legname che ha alto valore educativo - conclude Veneto Agricoltura - è all'interno della "mission" del nostro ente». ■